

Regolamento del Fondo Interno Vittoria Dinamico

Art. 1 - Aspetti generali

Vittoria Assicurazioni S.p.A. ha istituito e controlla, secondo le modalità previste dal presente Regolamento, la gestione di un portafoglio di valori mobiliari denominato “Vittoria Dinamico” (di seguito il “Fondo”).

La Società potrà procedere alla fusione del Fondo con altri fondi simili da essa istituiti qualora ciò consenta di migliorare l’efficienza della gestione finanziaria, senza alterare sostanzialmente gli obiettivi di investimento dei fondi coinvolti. Ciò dovrà avvenire con modalità che non comportino oneri ai contraenti e concedendo agli stessi il diritto di recesso senza penalità.

Art. 2 - Obiettivi

Il Fondo ha come obiettivo l’incremento del capitale investito in un orizzonte temporale di lungo periodo attraverso una gestione flessibile e diversificata degli investimenti nell’ambito di limiti di volatilità definiti.

Il Fondo non è dotato di benchmark poiché, in considerazione dello stile gestionale flessibile, esso non costituisce un indicatore significativo e rappresentativo della strategia di gestione adottata. Pertanto, ai fini dell’individuazione del profilo di rischio del Fondo, è stata individuata la volatilità media annua attesa ritenuta accettabile nella misura massima del 15%. La volatilità media annua attesa è un indicatore sintetico del rischio che esprime la variabilità dei rendimenti del Fondo attesa in un determinato periodo di tempo.

La gestione del patrimonio del Fondo prevede un’allocazione dinamica e diversificata tra le classi di attivi. La ripartizione tra le diverse classi di attivi potrà variare in base alle analisi macroeconomiche e dei mercati finanziari, con l’obiettivo di ottenere un rendimento positivo entro una volatilità annua massima ritenuta accettabile del 15%.

Il Fondo viene gestito attivamente attraverso l’investimento principalmente in parti di OICR selezionati in funzione della valutazione del gestore dell’OICR investito, tenuto conto della specializzazione e dello stile di gestione, nonché delle caratteristiche degli strumenti finanziari sottostanti che consentano un’efficiente allocazione del capitale tra la componente azionaria e obbligazionaria nell’ambito dei limiti previsti dalla normativa a cui lo stesso Fondo fa riferimento. La scelta di allocazione nei limiti previsti (vedasi Art. 3), ha lo scopo di non esporre totalmente il Fondo al mercato azionario qualora ciò non sia ritenuto coerente con l’andamento atteso dei mercati finanziari. La politica di investimento si basa per la componente azionaria sulla analisi della specializzazione e dello stile di gestione degli OICR; per la componente obbligazionaria sulle previsioni circa l’andamento e l’evoluzione dei tassi di interesse, dei cambi e sulla qualità degli emittenti effettuate dal gestore dell’OICR selezionato. Nella selezione degli strumenti finanziari in valuta estera viene tenuto in considerazione il fattore rischio di cambio.

Il Fondo ha un profilo di rischio medio-alto.

Art. 3 – Caratteristiche

Il Fondo è di tipo ad accumulazione. Non è, pertanto, contemplata la distribuzione di proventi, in favore degli Investitori-Contraenti.

La valuta di denominazione del Fondo è l’Euro.

Il Fondo investe in OICR la cui politica sia compatibile con quella del Fondo (il Fondo può investire in OICR Collegati nel limite del 10%). Il Fondo può altresì investire in:

- FIA aperti non riservati, la cui politica di investimento sia compatibile con quella del Fondo e che soddisfino i requisiti previsti dalla normativa di riferimento, nella misura massima del 10% del patrimonio

del Fondo stesso;

- FIA chiusi, la cui politica di investimento sia compatibile con quella del Fondo, nel rispetto delle condizioni stabilite dalla disciplina di tempo in tempo vigente ed applicabile, e, per i FIA chiusi non quotati, fino ad un massimo del 10% del patrimonio netto del Fondo;
- depositi bancari e strumenti del mercato monetario;
- obbligazioni e strumenti monetari, in azioni, in altri strumenti finanziari non quotati e/o quotandi;

Il Fondo investe senza vincoli predeterminati in ordine all'area geografica.

La Società può affidare le scelte di investimento ad intermediari abilitati mantenendo i relativi costi a proprio carico, ferma restando l'esclusiva responsabilità della Società nei confronti degli assicurati per l'attività di gestione del Fondo.

Non è previsto l'utilizzo di strumenti derivati se non indirettamente all'interno degli OICR acquistati.

Nel rispetto degli obiettivi di gestione, il Fondo può investire in strumenti finanziari emessi da società del gruppo.

Art. 4 - Valutazione del patrimonio del Fondo e calcolo del valore della quota

Il patrimonio del Fondo è separato dal patrimonio della Società nonché da ogni altro fondo dalla stessa gestito.

La Società determina settimanalmente il giovedì o il primo giorno lavorativo successivo il valore unitario delle quote di partecipazione dividendo il valore del patrimonio del Fondo per il relativo numero di quote in circolazione. Il valore del patrimonio del Fondo è dato dalla valorizzazione delle attività al netto delle passività. La metodologia di calcolo del valore della quota è tale da determinare per tutte le classi la medesima performance al lordo delle commissioni di gestione.

Il Fondo è denominato in Euro.

Il valore unitario della quota di ciascuna classe del Fondo viene pubblicato sul sito internet della Società all'indirizzo www.vittoriaassicurazioni.com.

Il patrimonio del Fondo è valutato secondo i seguenti criteri:

- il valore del Fondo tiene conto delle componenti di reddito maturate di diretta pertinenza del Fondo e degli effetti derivanti dalle operazioni stipulate e non ancora regolate;
- la rilevazione dei proventi e degli oneri avviene nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento;
- i valori mobiliari quotati su un mercato regolamentato sono valutati in base all'ultimo corso conosciuto del primo giorno utile precedente alla data di valorizzazione della quota e, se questi valori mobiliari sono trattati su diversi mercati, in base all'ultimo corso conosciuto del mercato principale di questi valori. Se l'ultimo corso conosciuto non è rappresentativo, la valutazione si baserà sul probabile valore di realizzo stimato con prudenza e buona fede;
- le parti di OICR non quotate su un mercato regolamentato sono valutate sulla base dell'ultimo valore reso noto al pubblico al primo giorno utile precedente alla data di valorizzazione della quota;
- in caso di assenza di quotazione o di valorizzazione, si considera il probabile valore di realizzo desumibile dall'andamento dei rispettivi mercati tenendo conto degli elementi oggettivamente disponibili al fine di pervenire ad una valutazione prudente;
- qualora l'assenza di quotazione o di valorizzazione dovesse riguardare più di un quinto del patrimonio del Fondo a seguito di cause esterne quali eventi di turbativa del mercato o decisioni degli organi di borsa, la Società si riserva di sospendere le operazioni di investimento e di disinvestimento riguardanti il contratto fino al ripristino delle valorizzazioni;
- i valori espressi in una valuta diversa da quella di espressione del Fondo sono convertiti all'ultimo corso di cambio conosciuto;

- i crediti d'imposta riconosciuti alla Società sono conteggiati nel patrimonio del Fondo a partire dalla data in cui sono maturati e vengono resi liquidi alla data in cui la Società monetizza il credito;
- le eventuali commissioni retrocesse dai gestori degli OICR sono stimate all'interno del patrimonio del Fondo in base al principio di competenza e rese liquide periodicamente alla data di effettivo incasso.

Art. 5 – Spese

Sul Fondo gravano i seguenti costi:

- le commissioni di gestione, calcolate settimanalmente dalla Società, in misura pari alla percentuale annua indicata nella tabella sottostante sulla base del valore del patrimonio del Fondo rilevato ogni giovedì, o il primo giorno lavorativo successivo;

Fondo	Commissione di gestione
Vittoria Dinamico cl. A	2,65%
Vittoria Dinamico cl. B	2,65%

- le commissioni di performance, calcolate settimanalmente dalla Società, in misura pari alla percentuale indicata nella tabella sottostante sulla performance assoluta dell'OICR (metodo High watermark assoluto) sulla base del valore del patrimonio del Fondo rilevato ogni giovedì, o il primo giorno lavorativo successivo; l'importo della commissione di performance viene prelevato dal fondo annualmente;

Fondo	Commissione di performance
Vittoria Dinamico cl. A	0%
Vittoria Dinamico cl. B	10%

- gli oneri inerenti all'acquisizione e alla dismissione delle attività del Fondo e gli ulteriori oneri di diretta pertinenza;
- le spese di amministrazione e custodia delle attività del Fondo, di pubblicazione del valore delle quote, nonché quelle sostenute per l'attività svolta dalla società di revisione in relazione al giudizio sul rendiconto del Fondo.

Le commissioni maturate vengono imputate al Fondo settimanalmente il giorno di valorizzazione della quota.

Inoltre gravano indirettamente sul Fondo le commissioni di gestione e gli altri oneri applicati all'interno degli OICR acquistati. Le commissioni di gestione non potranno superare il 1,5% annuo del valore degli OICR. Le commissioni di overperformance non potranno superare il 20% della sovraperformance rispetto al benchmark dell'OICR.

Sono a carico della Società tutte le altre spese ed oneri non indicati in questo articolo.

Art. 6 - Revisione contabile

Il rendiconto della gestione del Fondo interno è annualmente sottoposto al giudizio di una società di revisione iscritta all'albo di cui all'art. 161 del d.lgs. 24 febbraio 1998 n. 58. La società di revisione esprime, con un'apposita relazione, un giudizio circa la concordanza della gestione degli attivi con i criteri di investimento stabiliti dal Regolamento del Fondo, la corrispondenza delle informazioni contenute nel

rendiconto alle risultanze delle registrazioni contabili, la corretta valutazione delle attività del Fondo nonché la corretta determinazione e valorizzazione delle quote del Fondo alla fine di ogni esercizio.

Art. 7 - Modifiche al Regolamento

La Società si riserva di effettuare modifiche al presente Regolamento, derivanti dall'adeguamento dello stesso alla normativa primaria e secondaria oppure a fronte di mutati criteri gestionali, con l'esclusione di quelle meno favorevoli per l'assicurato.

Art. 8 - Scioglimento del Fondo

Lo scioglimento del Fondo può avvenire per delibera del Consiglio di Amministrazione della Società.

In caso di scioglimento del Fondo, per i Contraenti è prevista la facoltà di riscattare la posizione individuale senza penalità o di trasferirla ad altro fondo interno gestito dalla Società.